

FOCUS EMIRATI ARABI UNITI

Opportunità di crescita per Imprese e Professionisti

9 Maggio 2017

Genova

FINIGUERRA & PARTNERS
Dr. Mauro Finiguerra



IL SISTEMA PAESE ITALIANO

ITALIA

NELLA CLASSIFICA **DOING BUSINESS** 2017
POSIZIONE GENERALE - 50^a (- 6 POSIZIONI RISPETTO A 2016)
FARE IMPRESA - 63 (-6)
OTTENERE PERMESSI DI COSTRUIRE - 86
ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA - 51
ACCESSO AL CREDITO - 101

INDICE DI **PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE** (CPI) - 60^a (47 DOVE 0 è PAESE MOLTO CORROTTO MENTRE 100 è PAESE PULITO) SU 179 PAESI - TERZ'ULTIMA IN EUROPA

SISTEMA GIUSTIZIA - 2/3 ANNI PER CAUSA IN PRIMO GRADO ED ALTRI 2/3 ANNI PER APPELLO - ATTESA SENTENZE FRA I 3 ED I 6 MESI ED INCERTEZZA DEL DIRITTO

269 ORE/ANNO OCCUPATE DA **COMPLESSITA' BUROCRATICHE** PER IMPRESE ITALIANE (MEDIA UE 177)

PRESSIONE FISCALE COMPLESSIVA AL 64,8% (UFFICIALE AL 42,6%)

COSTO DEL LAVORO FRA I PIU' ALTI D'EUROPA

PRODUTTIVITA' LAVORO ITALIA ULTIMA IN EUROPA

DISOCCUPAZIONE AL 12% E DISOCCUPAZIONE GIOVANILE AL 40%

SISTEMA FISCALE COMPLESSO - OPPRESSIVO - INCERTEZZA DELLE NORME



IL SISTEMA PAESE ITALIANO

L'IMPRESA ITALIANA FRA AMBIENTE OSTILE, LIMITI ENDOGENI E NECESSITA' DI CRESCITA

5,4 MILIONI DI MICRO-IMPRESA

0,6 MILIONI DI MEDIE IMPRESA

CULTURA D'IMPRESA

PASSAGGI GENERAZIONALI

INCAPACITA' ORGANIZZATIVA

MENTALITA' TRADIZIONALE E CONSERVATIVA

INVESTIMENTI LIMITATI E LOCALIZZATI SUL TERRITORIO

MANCANZA DI VALUTAZIONE DELLE POTENZIALITA' DEL MERCATO ESTERO TARGET

DIFFIDENZA VERSO NOVITA' E CAMBIAMENTI

RESISTENZA ALL'INNOVAZIONE ED ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

RETE D'IMPRESA

NECESSITA' CHE GLI IMPRENDITORI ILLUMINATI ED I PROFESSIONISTI CONSAPEVOLI

GUIDINO IMPRESA VERSO LO SVILUPPO E LA CRESCITA



LA SCELTA DI INTERNAZIONALIZZARE

IL PANORAMA DELL'**IMPRESA ITALIANA** NON è ROSEO
MA

SETTORI TECNOLOGICO - MANIFATTURIERO - MODA - AGROALIMENTARE (ENOLOGICO) -
TURISTICO-RICETTIVO - RICERCA & SVILUPPO
IDEE - NOVITA' - PROGETTI
INTERESSE ALL'ESTERO

COSA MANCA

MANCANO GLI INVESTIMENTI PUBBLICI E PRIVATI
PUBBLICO IN DIFFICOLTÀ FINANZIARIA E ARROCCATE SU DIFESA PRIVILEGI DI POCHI
PRIVATO IN DIFFICOLTÀ PER TIMORE DI ASSUMERE RISCHI DI IMPRESA E DI MERCATO

QUALI INTERVENTI

RETI D'IMPRESA PER INTERNAZIONALIZZARE
START-UP E PMI INNOVATIVE
CONTRIBUTI EUROPEI
CONTRIBUTI A INTERNAZIONALIZZAZIONE
FACTORING
VENDOR'S FINANCING
CROWDFUNDING
MINI-BOND
M&LBO



LA SCELTA DI INTERNAZIONALIZZARE

ANALISI STRUTTURA AZIENDA E PRODOTTI

CREAZIONE STAFF

COMMERCIALE - LEGALE - FISCALE

STORIA - PRESENTAZIONE AZIENDA E PRODOTTI - LISTINO PREZZI

RICERCA MERCATI POTENZIALI

IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI INFORMATICI - PRESENZA ONLINE

BUSINESS PLAN OPERATIVO

SOSTENIBILITA' PROGETTO

RICERCA FINANZA

RETI D'IMPRESA

METODOLOGIE

SVILUPPO COMMERCIALE - MARKETING - ORGANIZZAZIONE SETTORE VENDITE ESTERO

PARTECIPAZIONE FIERE - SHOW-ROOM - MISSIONI

EXPORT MANAGEMENT

CREAZIONE RETE AGENTI ALL'ESTERO

CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE

DELOCALIZZAZIONE

APERTURA UFFICIO RAPPRESENTANZA

APERTURA SOCIETA'

APERTURA STABILE ORGANIZZAZIONE



LA SCELTA DI INTERNAZIONALIZZARE

CHE STRUTTURA SCEGLIERE E PERCHE'

LA SOCIETA' ESTERA - ASPETTI COMMERCIALI/LEGALI/FISCALI

PRESENZA SOCI LOCALI - NECESSITA' OPERATIVE TERRITORIALI - CAPOSALDO PENETRAZIONE
COMMERCIALE

ANALISI NORMATIVA LOCALE

ANALISI NORMATIVA DOMESTICA - LA NUOVA DISCIPLINA CFC - LE CONVENZIONI -
LE ESIMENTI (167 CO. 5/5BIS E 8/8BIS) E LA TASSAZIONE
IL RISCHIO DI ESTEROVESTIZIONE

LA STABILE ORGANIZZAZIONE ESTERA - ASPETTI COMMERCIALI/LEGALI/FISCALI

UNITA' LOCALE DELLA SOCIETA' MADRE - CONTABILITA' UNICA - NO SOCI ESTRANEI - NO MANAGER LOCALI
NUOVA DISCIPLINA CFC - CONVENZIONI -

LIBERA CIRCOLAZIONE UTILI INTERNO SOCIETA' - ELIMINA RISCHIO ESTEROVESTIZIONE
IL NUOVO REGIME DELLA "BRANCH EXEMPTION"
LE ESIMENTI E LA TASSAZIONE



LA SCELTA DI INTERNAZIONALIZZARE

FOCUS SUL NUOVO REGIME DELLA FISCALITA' INTERNAZIONALE

LA NUOVA DISCIPLINA CFC
LA NUOVA TASSAZIONE DEI DIVIDENDI
LA NUOVA DEFINIZIONE DI S.O. - SIA DI SOCIETA' ESTERE IN ITALIA CHE DI SOCIETA' ITALIANE ALL'ESTERO
LA NUOVA ESENZIONE DELLA TASSAZIONE DELLE S.O.
LA NUOVA TASSAZIONE DEGLI ENTI COMMERCIALI E NON COMMERCIALI NON RESIDENTI

MISURE DI ATTRAZIONE PER CHI ENTRA

LA COOPERATIVE COMPLIANCE - ACCORDI PREVENTIVI PER GRANDI INVESTITORI ESTERI
IL NUOVO TAX RULING - ART. 31TER DEL DPR 600/73
LA VOLUNTARY DISCLOSURE 2.0
VISTO DI INGRESSO SPECIALE PER INVESTITORI - ART. 26BIS DEL TUI
FLAT-TAX - ART. 24BIS DEL TUIR
CERTENZA DEL DIRITTO - ART. 10BIS L. 212/2000 - L'ABUSO DEL DIRITTO
IL REGIME DEI REDDITI PRODOTTI DAI NON RESIDENTI L'ART. 23 DEL TUIR
LA NUOVA DISCIPLINA DEGLI INTERPELLI - ART. 11 DELLA L.212/2000

MISURE DISSUASIVE PER CHI ESCE

I NUOVI OBBLIGHI DI SEGNALEZIONE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI E LE SANZIONI PER LA VIOLAZIONE
IL QUADRO RW E GLI OBBLIGHI DI MONITORAGGIO
LO SCAMBIO INFORMAZIONI AUTOMATICO OBBLIGATORIO FRA AF DELLA UE
LA SORVEGLIANZA SUL REDDITO DELLE MULTINAZIONALI - IL CbCR
L'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI BEPS NELLE NORME DOMESTICHE E NEL TESTO DELLE CONVENZIONI
IL NUOVO CONTROLLO DEI RESIDENTI ALL'ESTERO



LA SCELTA DI INTERNAZIONALIZZARE

INTERNAZIONALIZZAZIONE FRA DUE ESTREMI

EVASIONE D'IMPOSTA

ELUSIONE

LEGITTIMO RISPARMIO D'IMPOSTA

RISCHI

ESTEROVESTIZIONE SOCIETA' - CENTRALITA' DEL PROBLEMA DELLA RESIDENZA DELLE SOCIETA' E DELLE PERSONE FISICHE
TASSAZIONE PER TRASPARENZA
VIOLAZIONE NORME ANTIRICLAGGIO
VIOLAZIONE NORME AUTORICICLAGGIO
VIOLAZIONI NORME PENALI TRIBUTARIE
SANZIONI MAGGIORI E RADDOPPIO TERMINI PER ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE ESTERO E RELATIVI REDDITI NON DICHIARATI
L'ABUSO DEL DIRITTO - L'ELUSIONE FISCALE

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA ELUSIONE - L'ART. 10BIS DELLA L.212/2000

OPERAZIONI **PRIVE DI SOSTANZA ECONOMICA** E PRODUTTIVE ESCLUSIVAMENTE DI VANTAGGI FISCALI
OPERAZ. CHE PRODUCONO **VANTAGGI FISCALI INDEBITI** IN CONTRASTO CON FINAL. NORME FISCALI O PRINC. ORDIN. TRIB.
OPERAZIONI PRIVE DI **VALIDE RAGIONI EXTRA-FISCALI, NON MARGINALI**
RICHIESTA DI **CHIARIMENTI** ENTRO 60 GG. A CONTRIBUENTE PRIMA DI INIZIARE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO
ONERE DELLA PROVA DELLA CONDOTTA ELUSIVA IN CAPO AD AF
RIMBORSO PER IMPOSTE EVENTUALMENTE PAGATE PER LE OPERAZIONI "SMONTATE"
LE OPERAZIONI ABUSIVE NON SONO PUNIBILI DALLE LEGGI PENALI-TRIBUTARIE - ORIENTAMENTO CASSAZIONE SPECIFICO

ALCUNE NORME ANTIELUSIVE

ART. 2 CO. 2BIS
RES. PF

ART. 73 CO. 5BIS
RES. SOC.

ART. 167
REGIME TRASPARENZA CFC



LA SCELTA DI INTERNAZIONALIZZARE

LA GIURISPRUDENZA DELLA CGUE SULL'ABUSO DEL DIRITTO

SENTENZA CAUSA C-255/02 DEL 21.02.2006 - HALIFAX

OPERAZIONI CONTROVERSE DEVONO PROCURARE ESCLUSIVO VANTAGGIO FISCALE CONTRARIO ALLO SPIRITO DI QUELLO
CONCESSO DALLE NORME APPLICATE

SENTENZA CAUSA C-196/04 DEL 12.9.2006 - CADBURY-SCHWEPPES

LIBERTA' DI STABILIMENTO SE NON COSTRUZIONE DI PURO ARTIFICIO

LA GIURISPRUDENZA ITALIANA

CASSAZIONE N. 43809 DEL 31.10.2015 - **DOLCE & GABBANA**

CASSAZIONE N. 2869 DEL 7.2.2013

CASSAZIONE N. 16001 DEL 8.4.2013 N. 8196 DEL 22.4.2015



GLI EMIRATI ARABI UNITI E LE NOVITA' GIURIDICHE E FISCALI

- Le novità giuridiche negli EAU

- Dall'introduzione dell'IVA alla regolamentazione della concorrenza

- Il Ministro delle Finanze degli EAU il 24.2.2017 ha annunciato che dal 1.1.2018 verrà applicato il **regime IVA in Dubai** con l'aliquota del 5% - il regime sarà simile a quello in funzione in europa (liquidazioni trimestrali - aliquota unica - regime di esclusione per alcuni beni) - i beni di primo consumo, gli alimentari, le prestazioni sanitarie, quelle didattiche e quelle connesse ai servizi sociali rimarranno escluse dall'imposta - l'applicazione negli altri emirati potrebbe slittare al 1.1.2018
- Già dal 2017 introduzione della **tassazione delle bevande** analcoliche gasate, energetiche e tabacchi
- Introduzione della **Tax compliance finanziaria** - la comunicazione di Banca HSBC ai clienti:
"Tali leggi locali consentiranno al governo, a partire dall'inizio del mese di gennaio 2017, di imporre a tutte le banche e alle altre istituzioni finanziarie di richiedere ai propri clienti informazioni necessarie a determinare dove abbiano la residenza ai fini fiscali. Pertanto, a partire dall'inizio del 2017 in poi, contatteremo alcuni dei nostri clienti per raccogliere informazioni relative al loro "status fiscale" per aderire alla compliance finanziaria."



GLI EMIRATI ARABI UNITI E LE NOVITA' GIURIDICHE E FISCALI

- Le novità giuridiche negli EAU

- Dall'introduzione dell'IVA alla regolamentazione della concorrenza

- Con la Legge Federale del 4 dicembre 2012, entrata in vigore il 23 febbraio 2013, gli Emirati Arabi Uniti intendevano proteggere e promuovere pratiche di **concorrenza e anti-monopolio** attraverso il mantenimento di un mercato competitivo, in base al principio della libertà economica, vietando quindi accordi restrittivi, atti e comportamenti che portano all'abuso di posizione dominante, evitando tutto ciò che potrebbe mettere in pericolo, limitare o impedire la concorrenza, e controllando le operazioni di concentrazione economica - tuttavia anche se l'Executive Regulation n° 37 del 2014 è in vigore dall'ottobre 2014, l'applicazione della legge non era finora stata ancora possibile, a causa del ritardo nel rilascio di regolamenti di attuazione - ora finalmente con due **Risoluzioni (n° 13/2016 e n 22/2016)**, il Governo degli Emirati Arabi Uniti ha adottato le norme che regolano la legge, fissando ulteriori disposizioni di attuazione
- Le disposizioni della legge si applicano a tutte le imprese che operano negli Emirati Arabi Uniti o che forniscono beni e servizi per il mercato degli Emirati, nonché alle attività economiche praticate all'estero, ma che influenzano la concorrenza negli Emirati Arabi Uniti con le seguenti eccezioni:
 - alcuni settori di attività già disciplinati da specifiche normative, come le telecomunicazioni, le attività culturali, oil & gas, la produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici, i servizi postali, ecc.
 - enti governativi federali o locali.
 - PMI, in conformità con i criteri stabiliti dalla Risoluzione n 22/2016.



GLI EMIRATI ARABI UNITI E L'OCSE

- Gli accordi sullo scambio informazioni e l'OCSE

- Gli EAU hanno aderito al progetto del Global Forum dell'OCSE ed hanno deciso di implementare il **CRS** (Common Reporting Standard) dell'OCSE a partire dal 1.1.2018
- Il mese scorso gli EAU hanno siglato a Parigi con l'OCSE la Convenzione Multilaterale sull'assistenza amministrativa reciproca in materia fiscale (**MAAT** - Multilateral Convention on Mutual Administrative Assistance in Tax Matters)
- Gli **effetti** sono i seguenti:
 - gli EAU scambieranno informazioni: su **richiesta, in modo spontaneo e in modo automatico** (nell'ambito del CRS - sui conti correnti detenuti da contribuenti esteri)
 - A partire dal 1.1.2018 si sono impegnati ad effettuare il primo scambio automatico di informazioni
 - Da notare che, in caso di contestazioni penali, le informazioni potranno essere richieste anche per i tre anni precedenti
 - La Convenzione contiene la possibilità di effettuare verifiche fiscali sia all'estero che simultanee nonché di ricevere assistenza nella riscossione erariale all'estero



GLI EMIRATI ARABI UNITI E L'ITALIA UN RAPPORTO CONTROVERSO

- La Convenzione contro le doppie imposizioni fra Italia ed EAU (dal 5.1.97)
- Lo scambio di informazioni art. 26 del modello di Convenzione OCSE
- Gli EAU e la White List (DM 4.9.1996 - Sugli interessi ed i premi delle obbligazioni e dei rapporti finanziari):

“Visto, in particolare, l'art. 6, comma 1, del citato decreto legislativo n.239 del 1996, il quale stabilisce la **non applicazione dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari**, pubblici e privati, percepiti da soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito stipulate dalla Repubblica italiana, che consentono l'acquisizione delle informazioni necessarie ad accertare la sussistenza dei requisiti da parte degli aventi diritto;”
- Gli EAU e le Black List CFC (art. 2 co. 2bis Tuir - DM 21.11.2001) e Persone Fisiche (DM 4.5.1999)
- L'individuazione dei Paesi a fiscalità privilegiata dalla “geometria variabile” del presente e del futuro alla “regressione lineare” del passato (formazione dividendi/capital gain/redditi pregressi/accertamenti): fino al 31.12.2014 - il 2015 - dal 1.1.2016
- Gli EAU ed il nuovo criterio di individuazione dei Paesi a Fiscalità privilegiata - art. 167 co. 4 Tuir
- Gli EAU e la C.M. 38/E del 2013
- Gli EAU: il potenziale diverso trattamento delle società residenti in Mainland o nelle Free Trade Zones e il rapporto con il socio emiratino

FINIGUERRA & PARTNERS

Dr. Mauro Finiguerra

Ringrazia per l'attenzione

Resta disponibile presso le sedi

San Remo - Milano - Verona - Trieste

mail: mauro@studiofiniguerra.it

mobile: + 39 348 3340056

